



Spada Gio., computista nelle contrib. a Milano, nominato segr. dem. a Bergamo;  
Buzzi Francesco, computista nelle contrib. a Milano, nominato segr. dem. a Como;  
Boidi Virginio, verificatore delle contrib. ad Alessandria, nominato segr. dem. ad Avellino;  
Orzu Cesare, verificatore delle contrib. a Cagliari, nominato segr. dem. a Napoli;  
Garriel Giuseppe, verificatore delle contrib. a Torino, nominato segr. dem. a Forlì;  
Rocca Cipriano, segr. delle contrib. a Cuneo, nominato segr. dem. ad Ancona;  
Barozzi Luigi, computista nelle contrib. a Milano, nominato segr. dem. a Macerata;  
Porro Filippo, sotto-segr. nelle contrib. a Milano, nominato segr. dem. a Benevento;  
Rota Antonio, sotto segr. nelle contrib. a Milano, nominato segr. dem. a Siena;  
Pochi Pietro, ragioniere nelle contrib. a Parma, nominato segr. dem. a Reggio Emilia;  
Rababunga Giulio, segr. nelle contrib. a Noto, nominato segr. dem. a Firenze;  
Ruffo Salvatore, contabile nelle contrib. a Catania, nominato segr. dem. a Catania;  
Artesi Ignazio, segr. nelle contrib. a Trapani, nominato segr. dem. a Campobasso;  
Re Carmelo, segr. nelle contrib. a Girgenti, nominato segr. dem. a Girgenti;  
Diliberto Pietro, contabile nelle contrib. a Trapani, nominato segr. dem. a Salerno;  
Rosciglione Francesco, contabile nelle contrib. a Girgenti, nominato segr. dem. a Bari;  
Garuffi Paolo, segr. nelle contrib. a Caltanissetta, nominato segr. dem. reggente a Chieti;  
De Celis Gaetano, sotto-segr. dem. in aspettativa, nominato sotto-segr. dem. a Foggia;  
Fedale Salvatore, verificatore del bollo, nominato sotto-segr. dem. a Palermo;  
Milella Francesco, sotto-segr. dem. in aspettativa, nominato sotto-segr. dem. a Novara;  
Lopes Carlo, sotto-segr. dem. a Cosenza, nominato sotto-segr. dem. ad Aquila;  
Frangipane Giacomo, scrivano dem. a Catanzaro, nominato sotto-segr. dem. a Cosenza;  
Parravicini Felice, sotto-segr. dem. a Macerata, nominato sotto-segr. dem. a Como;  
Romagnoli Gualterio, scrivano dem. a Forlì, nominato sotto-segr. dem. a Macerata;  
Guerri dott. Lorenzo, volontario dem. a Firenze, nominato sotto-segr. dem. a Firenze;  
Longo Giuseppe, sotto-segr. dem. in aspettativa, nominato sotto-segr. dem. a Potenza;  
Chlavazza Pier Leone, volontario dem. al Ministero, nominato sotto-segr. dem. a Bologna;  
Galli Luigi, sotto-segr. nelle contribuzioni a Milano, nominato sotto-segr. dem. a Milano;  
Palmisani Placido, contabile nelle contribuzioni a Messina, nominato sotto-segr. dem. a Palermo;  
Gallo Sebastiano, segr. nelle contrib. a Catania, nominato sotto-segr. dem. a Noto;  
Patriani Francesco, ufficiale del censimento a Modena in disponibilità, nominato sotto-segr. dem. a Bologna;  
Rota Giovanni, ufficiale del censimento a Modena in disponibilità, nominato sotto-segr. dem. a Massa;  
Fodillo Nicola, segr. nelle contrib. a Salerno, nominato sotto-segr. dem. a Napoli;  
Rispoli Leopoldo, segr. nelle contrib. a Caserta, nominato sotto-segr. dem. a Caserta;  
Mandella Antonio, commesso ragioniere nelle contrib. a Parma, nominato sotto-segr. dem. a Parma;  
Calamare Federico, segr. nelle contrib. a Trapani, nominato sotto-segr. dem. a Trapani;  
De Biasi Litterio, sotto-segr. nelle contrib. a Messina, nominato sotto-segr. dem. a Catania;  
Salvo Salvatore, contabile nelle contrib. a Caltanissetta, nominato sotto-segr. dem. a Caltanissetta;  
Vastarini-Grazi Raffaele, segr. nelle contrib. a Teramo, nominato sotto-segr. dem. a Teramo;  
Oliviero Domenico, segr. nelle contrib. a Reggio Calabria, nominato sotto-segr. dem. a Macerata;  
Fratese Giuseppe, segr. nelle contrib. a Catanzaro, nominato sotto-segr. dem. a Cosenza;  
Virgili Carlo, segr. nelle contrib. a Bari, nominato sotto-segr. dem. a Bari;  
Dontempi Antonio, segr. nelle contrib. a Chieti, nominato sotto-segr. dem. a Brescia;  
Patriani Bernardino, segr. nelle contrib. ad Aquila, nominato sotto-segr. dem. a Foggia;  
Ambolinio Ottavio, segr. nelle contrib. a Foggia, nominato sotto-segr. dem. a Foggia;  
Capozzi Giovanni, segr. nelle contrib. a Lecce, nominato sotto-segr. dem. a Lecce;  
Stella Gaspare, segr. nelle contrib. a Cosenza, nominato sotto-segr. dem. a Sassari;  
Paciello Vincenzo, segr. nelle contrib. a Potenza, nominato sotto-segr. dem. a Cagliari;  
Coticone Nicola, segr. nelle contrib. a Campobasso, nominato sotto-segr. dem. a Campobasso;  
Botta Giuseppe, segr. nelle contrib. a Benevento, nominato sotto-segr. dem. a Norvegio;  
Boscoli Enrico, segr. nelle contrib. ad Avellino, nominato sotto-segr. dem. ad Avellino;  
Monti Luigi, esattore delle contrib. a Montalto, nominato sotto-segr. dem. ad Alessandria;  
Craveri Fedele, scrivano nelle contrib. a Savona, nominato sotto-segr. dem. a Cuneo;  
Tonelli Francesco, scrivano nelle contrib. a Torino, nominato sotto-segr. dem. a Torino;  
Albalustro Giuseppe, scrivano nelle contrib. a Novara, nominato sotto-segr. dem. a Genova;  
Basso Carlo, scrivano nelle contrib. a Vercelli, nominato sotto-segr. dem. a Novara;  
Gulristi Ignazio, scrivano nelle contrib. a Cagliari, nominato sotto-segr. dem. a Firenze;  
Cerasari dott. Antonio, nominato sotto-segr. dem. a Cagliari;  
Carnocini Andrea, sotto-segr. dem. a Cremona, confermato;  
Quaranta Baldassarre, sotto-segr. dem. a Trapani, confermato;  
Papi Filippo, sotto-segr. dem. a Chieti, confermato.

(Continua)

## PARTE NON UFFICIALE

### ITALIA

INTERNO — TORINO 6 Ottobre.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.

Visti gli articoli 77 e 79 della Legge 13 novembre 1839;

Visti gli articoli 43, 144, 145 e 147 del Regolamento universitario approvato con Reale Decreto 20 ottobre 1860;

Visti gli articoli 14, 16, 17 e 18 del Regolamento per il corso farmaceutico stato approvato con R. Decreto 7 novembre 1869;

Vista la deliberazione presa dalla Scuola di Farmacia in sua adunanza del 21 corrente mese di marzo;

Si notifica quanto segue, cioè:  
Nel giorno di lunedì, 12 dicembre prossimo, avranno principio in questa R. Università gli esami di concorso per uno dei posti di Farmacista aggregato vacante nella Scuola suddetta.

Tali esami verseranno sulla Botanica e specialmente intorno alle piante medicinali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono presentare al Direttore della Scuola medesima la loro domanda corredata del diploma di Farmacista da due anni ottenuto in una delle Università del Regno, e da un certificato comprovante di aver fatto in seguito un anno di corso completo di esercizi pratici di Chimica generale, e di averne sostenuto con buon esito l'esame.

La dissertazione e le tesi saranno trasmesse a questa Segreteria entro tutto il giorno 12 del prossimo mese di novembre, e le domande coi documenti a corredo a tutto il giorno 27 dello stesso mese di novembre.

Torino, 26 marzo 1861.

D'ordine del Rettore

Il Segretario-Capo

AVV. ROSSERI.

ISTITUTO TECNICO GOVERNATIVO DI TORINO.

Avviso.

Coloro che aspirano a prendere in Torino l'esame di patente da Misuratore dovranno presentare alla Presidenza del regio Istituto Tecnico dal 15 a tutto il 31 ottobre corrente la domanda su carta bollata da cent. 50 per l'ammissione, corredata:

1. Dell'attestato comprovante il felice esito dell'esame di ammissione alla pratica, o dei titoli equipollenti;

2. Del certificato di aver fatto regolarmente la pratica prescritta;

3. Della ricevuta del deposito di L. 50 da farsi presso il Preside dell'Istituto.

Torino, 2 ottobre 1861.

Il Preside del R. Istituto Tecnico  
Prof. VAGLIANTI.

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DELLA PROVINCIA DI TORINO.

Nel giorno 13 del corrente ottobre si farà l'apertura delle Scuole Licali, Ginnasiali e Tecniche; e nel giorno 17 si darà principio, negli Istituti regi e pareggiati, agli esami in iscritto di promozione e di licenza; nel 21 a quelli di ammissione al Ginnasio e alla Scuola Tecnica; e nel 25 a quelli di ammissione al Liceo, in conformità dell'ordine e dei giorni determinati dallo specchio sottostante.

I temi saranno scelti e mandati da quest'Ufficio, dettati nel mattino alle ore sette e nel pomeriggio ad un'ora; e saranno concesse ai candidati quattro ore per ogni compito.

Terminate le prove in iscritto, avranno luogo fino al 31, a libito dei Capi degli Stabilimenti, le prove orali che per la licenza ginnasiale debbono terminarsi il 31.

Nel giorno 3 di novembre si darà principio alle lezioni. Cominciando dal giorno 13 di ottobre fino al 16 si riceveranno le domande di coloro che debbono sostenere esame totale o suppletivo di licenza o di promozione; dallo stesso giorno 13 sino al 22 quelle di chi debba fare l'esame di ammissione al Ginnasio o alla Scuola Tecnica; dal 13 di ottobre sino al 21 quelle degli aspiranti all'esame di ammissione al Liceo, e dal 13 corrente sino al 31 si riceveranno nei singoli Istituti le domande di iscrizione ai corsi degli studenti che non devono prendere alcun esame.

Le domande per gli esami di ammissione e di licenza nel Liceo e nel Ginnasio devono essere dirette al Preside o al Direttore dell'Istituto e redatte sopra carta da bollo di centesimi cinquanta giusta il precetto della Circolare ministeriale 21 giugno 1863, n. 125. Quelle d'esame di ammissione debbono contenere il nome, cognome e la patria del padre, il nome dell'allunno, il luogo di sua abitazione, il nome, cognome e qualità dell'ospite quando l'allunno non conviva colla propria famiglia, ed essere corredate dei seguenti documenti:

Per l'esame di ammissione al Liceo.

1. Del certificato di licenza ginnasiale;

2. Dell'attestato di nascita debitamente legalizzato;

3. Dell'attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

4. Del pagamento a mano del Preside della tassa prescritta dall'art. 228 della legge 13 novembre 1839, numero 3725, che per i candidati i quali hanno percorso la 5.ª classe ginnasiale in uno stabilimento regio o pareggiato è di L. 15, mentre per gli altri è di L. 20.

Gli alunni che presentano la carta di ammissione della 5.ª classe ginnasiale ottenuta in un Ginnasio governativo o pareggiato sono dispensati dal portare gli attestati dei numeri 2 e 3.

Per l'esame di ammissione al Ginnasio.

1. Dell'attestato di nascita debitamente legalizzato;

2. Dell'attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

3. Del pagamento della tassa a mano del Direttore fissata a L. 5 per gli alunni promossi nelle pubbliche scuole dalla quarta elementare al corso superiore, ed accresciuta per l'aggiunta della soprattassa a L. 10 per i giovani che essendo stati istruiti privatamente in tutto o in parte non possiedono quel certificato di promozione (art. 228 della legge predetta).

Per l'esame di licenza liceale.

Se trattasi di candidato che abbia compiuto il corso in un Liceo governativo o pareggiato sarà unita alla domanda la carta di ammissione debitamente firmata e sarà pagato al Preside all'atto dell'iscrizione la tassa di lire 20;

Se il candidato proviene da scuola privata o paterna o da Istituto pubblico non governativo non paggiato, darà prova degli studi fatti e pagherà al Preside per tassa e soprattassa lire 60 (articoli 228 e 233 della legge citata).

Per l'esame di licenza ginnasiale.

Lo studente che ha compiuto il corso in un Ginnasio governativo o pareggiato deve corredare la domanda della propria carta di ammissione debitamente firmata e pagare al Direttore la tassa di lire 15;

Lo studente proveniente da scuola privata o da Ginnasio non governativo non pareggiato deve dichiarare gli studi fatti e pagare al Direttore per tassa e soprattassa dell'esame lire 30 (art. 228 e 233 della legge Casati).

Esami di ammissione e di licenza nelle Scuole tecniche.

Le domande possono essere fatte su carta libera e debbono essere indirizzate al Direttore. Quelle di ammissione, devono, oltre al certificato di aver compiuto in una scuola pubblica o privata il Corso elementare superiore, contenere il nome, cognome e la patria del padre, il nome dell'allunno, il luogo di sua abitazione, il nome, cognome, qualità dell'ospite quando l'allunno non conviva colla propria famiglia, ed essere corredate:

1. Dell'attestato di nascita debitamente legalizzato;

2. Dell'attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo;

Quelle di licenza per i giovani provenienti da Scuola tecnica libera, cioè non governativa non pareggiata, devono contenere i due attestati sopra detti di nascita e di vaccinazione, mentre per gli alunni provenienti da Scuola tecnica governativa o pareggiata è sufficiente che portino al Direttore la domanda corredata della carta di ammissione debitamente annotata.

Per gli esami di promozione nel Liceo, nel Ginnasio e nelle Scuole tecniche.

Basta che la istanza sia corredata della carta di ammissione di un Istituto governativo o pareggiato debitamente sottoscritta.

Si affida alla diligenza dei signori Presidi e Direttori l'adempimento esatto delle prescrizioni determinate nella presente notificazione.

## SPECCHIO DEGLI ESAMI IN ISCRITTO.

Esami liceali.

17 lunedì.

Licenza. — Mattino, Composizione latina. Pomeriggio, Storia.

Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Matematica. Pomeriggio, versione dal greco in italiano. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Composizione italiana.

18 martedì.

Licenza. — Mattino, Composizione italiana. Pomeriggio, Storia naturale.

Promozione alla 3.ª cl. — Matt. Composizione latina. Pomeriggio, Storia. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Storia.

19 mercoledì.

Licenza. — Mattino, Fisica. Pomeriggio, Versione dal greco in italiano.

Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Composizione italiana. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Matematica.

20 giovedì.

Licenza. — Mattino, Matematica.

Promozione alla 2.ª cl. — Mattino, Filosofia. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Composizione latina.

21 venerdì.

Licenza. — Mattino, Filosofia.

Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Fisica. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Versione dal greco in italiano.

22 sabato.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Versione dall'italiano in latino. Pomeriggio, Versione dal greco in italiano.

26 mercoledì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Composizione italiana. Pomeriggio, Storia.

27 giovedì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Aritmetica.

Esami ginnasiali.

17 lunedì.

Licenza. — Mattino, Versione dall'italiano in latino. Pomeriggio, Versione dal greco in italiano.

Promozione alla 5.ª cl. — Matt. Versione dall'italiano in latino. Pomeriggio, Versione dal greco in italiano. — Id. alla 4.ª cl. Matt. Versione dall'italiano in latino. — Id. alla 3.ª cl. Matt. Versione dall'italiano in latino. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Versione dall'italiano in latino.

18 martedì.

Licenza. — Mattino, Versione dal latino in italiano. Pomeriggio, Verificazione italiana.

Promozione alla 5.ª cl. — Mattino, Versione dal latino in italiano. — Id. alla 4.ª cl. Mattino, Versione dal latino in italiano. — Id. alla 3.ª cl. Mattino, Versione dal latino in italiano. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Versione dal latino in italiano.

19 mercoledì.

Licenza. — Mattino, Composizione italiana.

Promozione alla 5.ª cl. — Mattino, Composizione italiana. — Id. alla 4.ª cl. Mattino, Composizione italiana. — Id. alla 3.ª cl. Matt. Composizione italiana. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Composizione italiana.

20 giovedì.

Licenza. — Mattino, Aritmetica.

Promozione alla 5.ª cl. — Mattino, Verificazione latina. — Id. alla 4.ª cl. Mattino, Saggio di declinazioni e coniugazioni greche.

21 venerdì.

Ammissione alla 5.ª cl. — Mattino, Aritmetica.

24 lunedì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Analisi grammaticale.

25 martedì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Composizione italiana.

26 mercoledì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Aritmetica.

Esami nelle scuole tecniche.

17 lunedì.

Licenza. — Mattino, Composizione italiana. Pomeriggio, Diritti e doveri dei cittadini.

Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Versione dal francese in italiano. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Matematica.

18 martedì.

Licenza. — Mattino, Matematica. Pomeriggio, Fisico-Chimica.

Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Composizione italiana. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Composizione italiana.

19 mercoledì.

Licenza. — Mattino, Versione dall'italiano in francese. Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Matematica. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Disegno.

20 giovedì.

Licenza. — Mattino, Computisteria.

Promozione alla 3.ª cl. — Mattino, Disegno. — Id. alla 2.ª cl. Mattino, Storia e geografia.

21 venerdì.

Licenza. — Mattino, Disegno.

Promozione alla 2.ª cl. — Mattino, Calligrafia.

24 lunedì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Analisi grammaticale.

25 martedì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Composizione italiana.

26 mercoledì.

Ammissione alla 1.ª cl. — Mattino, Aritmetica.

Torino, 1 ottobre 1861.

Per l'Regio Procuratore agli studi  
Il segr. dott. VIGNA.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico.

Conformemente al disposto degli articoli 178 e 179 del Regolamento approvato col R. Decreto del 23 agosto 1863, si notifica che i titolari dei sottodescritti depositi, allegando la perdita delle corrispondenti Polizze, hanno domandato a quest'Amministrazione che, previa le formalità prescritte, ne venga loro rilasciato il duplicato;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che nel mese dopo la prima delle tre pubblicazioni del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilasceranno i richiesti duplicati, e resteranno di pieno diritto, annullate le Polizze precedenti.

Designazione del depositante e causa del deposito	Capitale depositato
---	---------------------

Cassa di Milano, iscritta al n. 4562. Fumagalli Carlo, ricevitore doganale, cauzione	L. 1037 01
--	------------

Detta iscritta al n. 933. Intendenza militare della divisione di Piacenza per conto di Loruschi Antonio di Luigi di Milano, cauzione	" 14000 "
--	-----------

Cassa di Torino, iscritta al n. 31892. Tuo Gaetano, cauzione d'appalto di rivendita di sali e tabacchi in S. Pier d'Arona	" 142 75
---	----------

Torino, addì 3 ottobre 1861.

Il Capo di divisione  
CHESOLE.

V. Per l'Amministrazione centrale  
P. GRILLI.

## ULTIME NOTIZIE

TORINO, 7 OTTOBRE 1861

### DIARIO

Il Governo dei Principati Uniti ha risolto di trasportare in luogo più sicuro l'arsenale e la fonderia di Bucarest. « Questa città è aperta, dice una Relazione del ministro della guerra, e perciò inetta ad efficace difesa. Se dunque le risorse militari non fossero poste in condizioni migliori, si correrebbe pericolo di vedere in un'ora fatale annientato il frutto di lunghi anni di lavoro e di sacrifici. » Il piccolo borgo di Tergovist, non lontano dalla stessa Bucarest, che fu già capitale della Valacchia sino al 1698, fu riconosciuto opportuno per stabilirvi il deposito delle armi e la fonderia dei cannoni.

Annunziamo alcuni giorni sono che il Municipio di Vienna aveva protestato contro il disegno di quel Governo imperiale di fortificare la città. Ecco ora il testo della deliberazione che quel Consiglio comunale sopra proposta del consigliere Berger fece nella tornata del 27 settembre. « Considerando che, come appare da una lettera trasmessa dal Ministero della guerra al presidente del Consiglio municipale intorno all'erezione di un cimitero sul Laasberg, la fortificazione di Vienna è una questione che si ventila in alto luogo; considerando che la fortificazione di Vienna è della più vitale importanza per la sorte e per l'incremento della capitale o residenza dell'impero e, in caso di esecuzione, della più pernicioso influenza; il Consiglio municipale decide: l'onorevole presidente è incaricato di esaminare la questione della fortificazione di Vienna nello scopo di sottoporla al Consiglio municipale, secondo i dati che possiede in proposito, le mozioni proprie ad impedire la fortificazione della capitale. »

Il *Monitore* del Wurtemberg espone i motivi che indussero quel Governo a consentire al nuovo Zollverein della Prussia. « Malgrado le deliberazioni in cui è venuto testé, dice quel giornale ufficiale, il

19 36 18 95 11 01 1 86



